



Servizio Risorse Umane (trattamento giuridico),
Politiche Comunitarie, Politiche del Lavoro
e della Formazione

prot. n. 4461 del 21.10.2012

invio esclusivamente a mezzo e-mail

A tutto il Personale dipendente per il tramite dei Sigg.ri

Prot.n. 4461 del 21.10.12 Dr.ssa Laura Felici
Dirigente del Dipartimento Risorse Finanziarie ed Economiche

Arch.Luca Lozzi
Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio

Magg.re Michele Lamanna
Dirigente del Dipartimento della Vigilanza e della Polizia Locale

Ai Responsabili dei Servizi Autonomi:
Servizio Autonomo Politiche Sociali: Dr.ssa F.Moreschi
Servizio Autonomo Politiche Educative: Dr.ssa E.Bossetti
Servizio Autonomo Fondazione ICM : Dr.P.Togninelli

Ai Responsabili Tutti

Oggetto : legge di stabilità 2017 APE VOLONTARIA

Si fa seguito a precedente circolare informativa sulle novità previste dalla legge di stabilità 2017 e si fa presente che in data 17 ottobre u.s. è stato pubblicato in G.U. n. 243 il D.P.R. n. 150 del 4 settembre 2017 , che si allega ,relativo al regolamento recante norme attuative delle disposizioni in materia di anticipo finanziario a garanzia pensionistica (Ape) .

In attesa della circolare applicativa dell'Inps e delle convenzioni quadro con banche e assicurazioni , si ricorda che **APE VOLONTARIA** (Anticipo finanziario a garanzia pensionistica) , in vigore dal 18 ottobre 2017 . è un prestito commisurato e garantito dalla pensione di vecchiaia, erogato dalla banca in quote mensili per 12 mensilità, che il beneficiario otterrà alla maturazione del diritto.

L'Ape volontaria può essere richiesta dai lavoratori dipendenti pubblici e privati, dai lavoratori autonomi e dagli iscritti alla Gestione Separata.

Per accedere al prestito è necessario, al momento della richiesta, avere almeno 63 anni di età e 20 anni di contributi; maturare il diritto alla pensione di vecchiaia entro tre anni e sette mesi con l'aggiunta delle speranze di vita ; avere un importo della futura pensione mensile, al netto della rata di ammortamento per il rimborso del prestito richiesto, pari o superiore a 1,4 volte il trattamento minimo dell'"Assicurazione generale obbligatoria' (Ago); non essere titolare di pensione diretta o di assegno ordinario di invalidità.

Non è necessario cessare l'attività lavorativa.

Per ottenere l'Ape l'interessato, o gli intermediari autorizzati, devono presentare all'Inps domanda di certificazione del diritto e una volta che l'Inps lo abbia accertato, domanda di pensione di vecchiaia, da liquidare al raggiungimento dei requisiti di legge.



Prot. n. 44561 del 30.10.2017

L'APe volontaria, istituita con la legge di Bilancio 2017 (comma 166 e seguente dlgs 232/2016), è un anticipo pensionistico, che viene calcolato sulla base della pensione maturata nel momento in cui si presenta domanda. E' finanziato da una banca di cui all'accordo quadro del ministero sopraccitato), coperto da polizza assicurativa contro il rischio di premorienza, viene poi restituito con rate ventennali nel momento in cui si matura la pensione vera e propria.

E' prevista la **retroattività** del prestito, non automaticamente ma su base volontaria: il richiedente che aveva già i requisiti allo scorso primo maggio, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto attuativo può presentare insieme alla domanda di APE la richiesta di ricevere anche i ratei dal maggio 2017.

Nel decreto si evidenziano le regole per la **non cumulabilità** con **pensioni dirette**. Chi percepisce un trattamento previdenziale diretto non può accedere all'APe volontaria

Se la pensione viene maturata invece durante l'APe, si interrompe il beneficio, si ridetermina la rata di ammortamento, e la compagnia assicurativa restituisce la parte di premio non goduta.

Come per l'APe sociale, è prevista in **due tempi**. Si presenta una richiesta all'INPS di accesso all'APe, utilizzando il modello allegato al decreto. Entro 60 giorni l'INPS certifica il diritto (oppure rigetta la richiesta), e comunica anche data di maturazione del requisito e importi minimo e massimo della quota mensile di APe ottenibile (gli importi vengono poi nuovamente verificati nel momento della seconda domanda).

Dopo aver ottenuto la certificazione INPS del diritto all'APe, si presenta domanda definitiva, con firma elettronica, utilizzando i modelli allegati al decreto e può essere presentata tramite intermediario.

Questa **seconda domanda** contiene: proposta di contratto di finanziamento e di assicurazione, istanza di accesso al fondo di garanzia, quota di APe richiesta, importo di eventuali prestiti in corso, dichiarazione di non avere debiti scaduti, pignoramenti, protesti.

Gli **accordi quadro** con banche e assicurazione sono previsti entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto (quindi, entro il 18 novembre prossimo).

.In considerazione dell'importanza e dell'interesse diffuso della materia, si invita ogni Responsabile di Servizio a garantire la massima divulgazione e presa visione, con relativa sottoscrizione, da parte del relativo personale assegnato, anche da parte di coloro che sono assenti alla data attuale dal servizio a qualunque titolo e da parte di chi non è dotato di postazione informatica

Il suddetto atto è disponibile anche in casella di scambio ed è pubblicato sul sito istituzionale del Comune – "Amministrazione trasparente – ai sensi del D.Lgsvo 33/2013
Monterotondo, Sede Comunale 30.10.2017

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa A. Muratore

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane
trattamento giuridico, Politiche Comunitarie,
Politiche del Lavoro e della Formazione
(Dr. C. Se. Angelis)

Il Segretario Generale e Dirigente del Dipartimento
del Servizio Risorse Umane, trattamento giuridico, Politiche
Comunitarie, Politiche del Lavoro e della Formazione
Dr.M. Di Rocco